



Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

A01000 3715

16:00 23 OTT 2017

2.18.1/1766/W/A

L'Assessore

Data. 18/10/2017

Prot. 967/SAN

Class. 1.60.40, 17/2017 C/SAN, 30

Alla Consigliera regionale
Daniela Ruffino
Gruppo consiliare Forza Italia



Al Presidente del Consiglio regionale
Mauro LAUS

e p.c. Al Direttore del Gabinetto della Presidenza
Raffaella Scalisi

Loro sedi

Oggetto: risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 1766 trasformata in risposta scritta "Continuità terapeutica dei malati cronici non autosufficienti e delle persone affette da demenza senile" della Consigliera Ruffino.

L'assessorato regionale alla sanità sta mettendo a punto con l'assessorato regionale alle politiche sociali il fondo per l'integrazione socio sanitaria.

Inoltre confermo che la Direzione Sanità ha sottoposto un quesito al Servizio legislativo per appurare la possibilità di riconoscere un compenso pari alle spese alberghiere alle case di cura che ricoverano un soggetto che fa opposizione alle dimissioni.

E' opportuno ancora precisare che:

- le dimissioni vengono decise in base alle condizioni cliniche dei soggetti
- l'opposizione viene esercitata su un soggetto dichiarato clinicamente dimissibile e, quindi, non in bisogno di cura
- l'eventuale riconoscimento dei costi alberghieri dovrebbe limitare eccessi di prudenza da parte delle cliniche (ma, come ripeto, l'assessorato è in attesa di parere giuridico sul punto)

In conclusione ringrazio il Consiglio regionale che mi sollecita su questa tematica da tempo, non possiamo che riconoscere come il problema sia sensibile e condiviso da ogni schieramento politico.

E' del tutto evidente che occorre immettere risorse nel sistema della residenzialità socio sanitaria, ma - come tutti sapete - abbiamo vissuto anni davvero difficili per i conti.

Confermo che è allo studio un provvedimento legislativo che dovrebbe ottimizzare l'uso delle risorse attuali ed aggiungo che la razionalizzazione della rete dei servizi di riabilitazione insieme al governo delle cure intermedie dovrebbero liberare ulteriori risorse

La ricerca di soluzioni per mitigare le carenze e i disagi segnalati dove però avvenire nel rispetto di regole giuste e uguali per tutti.

Cordiali saluti.

Antonio Saitta

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)